



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 46 del 26.11.2014

**Oggetto: Interpellanza a firma del cons. Di Cresce prot. 9115 del 10.10.2014-
Discussione a porte chiuse ai sensi art. 26 del regolamento del Consiglio
Comunale.**

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di novembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO		1
DI CRESCHE SEVERINO	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (26.11.2014) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Segretario Comunale dà lettura dell'art.26 del Regolamento del C.C.-

Segue una lunga discussione in ordine alla modalità di svolgimento del punto in oggetto (pagg. 6/19 della registrazione allegata) al termine della quale, dopo l'intervento di diversi consiglieri, viene avviata la discussione sull'argomento a porte chiuse è invitato il pubblico a lasciare l'aula del Consiglio.

A questo punto il presidente invita il consigliere Di Cresce ad illustrare l'interpellanza. Si dà atto che per le stesse ragioni per le quali è stata prevista la discussione a porte chiuse viene omesso, a tutela di tutti i soggetti i cui nomi vengono riferiti e/o riportati, la pubblicazione degli atti relativi al punto in oggetto.

Resta inteso e viene anche dato atto che tutti i soggetti eventualmente interessati alla vicenda ne possono prendere cognizione insieme ovviamente ai consiglieri comunali, questi ultimi per ogni motivo relativo alla carica ricoperta. Pertanto non si pubblica la registrazione agli atti da metà pagina 19 a metà pag. 37.

Nel merito dell'interpellanza, alla quale risponde il Sindaco, il cons. Di Cresce si dichiara non soddisfatto della risposta.

Al termine della discussione sul presente punto si allontana dall'aula il cons. Russo e il numero dei consiglieri presenti passa da 12 a 11.

Presidente DI SPIRITO: 2° punto all'Ordine del Giorno

Passiamo al punto 2 dell'O.d.G

***“Interpellanza a firma del Consigliere Di Cresce protocollo 91/15 del 10.10 2014
Escussione a porte chiuse ai sensi dell’art.26 del Regolamento del Consiglio Comunale”.***

Passo la parola al Segretario Comunale

Segretario:

Io do lettura dell'art 26 del Regolamento del Consiglio Comunale. *“Pubblicità e Segretezza delle Sedute”* che recita in questo modo:

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione per le sedute nelle quali si tratta di questioni riguardanti le qualità, le attitudini e la moralità delle persone. Questo è, diciamo così, il motivo per cui nell'O.d.G è stato inserito questo punto.

Presidente DI SPIRITO:

Ci sono osservazioni?

Consigliere DI CRESCE:

Buonasera, innanzitutto, voglio iniziare dicendo che ho fatto una richiesta, fatta pervenire al protocollo dell'Ente ed è arrivata a tutti quanti i Consiglieri tramite Pec, quindi, penso che la sapete tutti quanti nella quale chiedevo la motivazione specifica perché è un poco troppo generico l'art.26 del Regolamento del Consiglio Comunale, quindi se mi si dava una specifica, diciamo, più forte rispetto a quello che è contemplato nell'art.26 sarei grato al Presidente del Consiglio.

Sindaco DE RISI:

Nell'Interpellanza ci sono.....

Consigliere DI CRESCE:

Sindaco, veramente questa risposta la dovrebbe dare il Presidente del Consiglio ,se lei vuole, cioè se lei può dibattere, può dibattere nell'interrogazione, gentilmente

Presidente DI SPIRITO:

La motivazione io..., diciamo.....mi è arrivato la lettera, cioè però dico ho rispettato il Regolamento e quindi, per me, ho fatto bene a fare il Consiglio Comunale a porte chiuse. Per me ho dato prova al Segretario, che ha spiegato il Consiglio Comunale secondo l'art 26 del Regolamento del consiglio Comunale

Consigliere DI CRESCE:

il motivo Di Spirito forse non mi spiego. Vorrei sapere oltre, a quello che è contemplato nell'art 26....

Presidente DI SPIRITO:

Lo recita il Regolamento... stop

Consigliere DI CRESCE:

Lo dice il Regolamento.....e

Presidente DI SPIRITO:

Non ci sono motivazioni, ho rispettato il Regolamento

Consigliere DI CRESCE:

Va bene , va benissimo, allora, tutte quante le persone che sono presenti in aula penso si debbano accomodare fuori....

Segretario:

Allora, Però volevo dire. Allora il problema è questo, scusate ,volevo....così magari, faccio....un attimo chiarezza .Allora intanto, perché, diciamo così, è chiaro che la norma del Regolamento è una norma in bianco, è una norma di carattere generica, di fattispecie astratta. Che significa? Che nel concreto, voglio dire, possiamo vedere anche la giurisprudenza in materia, voglio dire che c'è, qualsiasi valutazione, addirittura anche di ordine positivo su persone, normalmente...

Consigliere DI CRESCE:

Allora lo dobbiamo fare?

Segretario:

Mi scusi, abbia pazienza , se devo dare la spiegazione, se no faccio senza; perché poi dico anche un'altra cosa....cioè però questo non significa che la sua interpellanza non venga discussa, registrata, che non ci siano tutte quante le azioni conseguenti, cioè, quindi questo non significa che praticamente il fatto che venga fatto a porte chiuse, è semplicemente a tutela delle persone i cui nominativi sono stati indicati da lei nell'interpellanza che sono soggetti estranei a questo Consiglio.

Perché lei ha fatto dei nomi, in un modo o nell'altro a cui ha ricollegato dei fatti; allora, siccome io devo, dire tutto su questa vicenda, secondo me, è così, e io come Segretario Comunale do questo tipo di parere. Il Consiglio Comunale nella sua sovranità, prendendosene la responsabilità, lo può fare anche a porte aperte, con la gente, e magari se il Presidente lo ritiene, lo mette ai voti e... non c'è nessun tipo di problema. Io avevo l'unico dovere dal punto di vista procedimentale di spiegare questa cosa perché ogni volta che si tratta di persone (incomprensibile) c'è un Regolamento , ma non solo un Regolamento, c'è anche una norma generale, che voglio dire, è il... di tutela generale, voglio dire, della privacy delle persone che è il 196, praticamente, che voi sicuramente conoscete, il Testo Unico in materia di protezione dei dati personali, dove, tra l'altro, praticamente, uno dei principi è che si trattano i dati delle persone, in tutti i procedimenti per la misura strettamente necessaria. In altre parole significa che prima, voglio dire, di dare.., cioè di aprire un dibattito su una persona, voglio dire, su un qualcosa su una serie di vicende legate a queste persone di qualsiasi tipo, voglio dire, c'è la necessità che questo venga ridotto al minimo , ma a garanzia della persona, non di altri, e ripeto anche perché il punto che è stato presentato, viene discusso, registrato, e tutto il resto cioè, quindi praticamente ,viene svolto...Questa norma è semplicemente, una norma generale a tutela di terzi, però ripeto e chiudo perché non voglio essere prolisso, siccome il consiglio è sovrano e io ritengo che possa anche derogare ad una sua norma, perché una norma che ha fatto lo stesso consiglio. E' Giusto? Perché è il Regolamento consiliare che lo prevede, secondo me, se il consiglio lo ritiene, se non lo so però questo non è un problema mio, il mio unico problema è di fare presente questo incidente, diciamo, questo aspetto incidentale.

Consigliere DI CRESCHE:

Perfetto

Segretario:

Poi tutto il resto, non so forse mi sono allungato, un po'

Consigliere DI CRESCE:

no,no....

Segretario:

ma ero sicuro, che siccome lei ha chiesto chiarezza mi sto dilungando

Consigliere DI CRESCE:

allora, quello che sta dicendo, adesso, ha valore di notifica come risposta alla richiesta che ho fatto pervenire per iscritto al protocollo comunale?

Presidente DI SPIRITO:

Quale richiesta mi scusi?

Consigliere DI CRESCE:

Un richiesta di motivazione, per quale motivo si faceva il Consiglio Comunale a porte chiuse per questo punto.

Segretario:

Io non so se questa cosa è stata inviata anche a me non mi risulta.

Consigliere DI CRESCE:

No l'ho inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio

Segretario:

No io lo avrei fatto in ogni caso

Consigliere DI CRESCE:

e per conoscenza alla Prefettura di Caserta

Segretario:

ma io in ogni caso, voglio dire, l'avrei fatto su qualsiasi altro argomento...perché mi compete

Consigliere DI CRESCE:

stavo solo chiedendo se aveva valore di notifica, come risposta a quella mia richiesta

Segretario:

ma tutto questo per non dare l'idea che chissà a porte chiuse perchè...perché è chiaro il concetto no?

Consigliere DI CRESCE:

Ne prendo atto, perfetto ne prendo atto.

Segretario:

perché è chiaro il concetto no?

Consigliere DI CRESCE:

Perfetto, perfetto

Segretario:

No non si può, perché il pubblico non può. Io però non posso surrogare il Presidente io sto cercando, scusatemi, di mantenere questo consesso. E' il mio ruolo, nell'ambito della legittimità e della legalità, poi l'ho detto, siccome è un organo sovrano per me quello che fa il consiglio comunale, il Presidente, tutto va benissimo.

(interventi senza microfono)

Segretario:

No scusi ma...le persone devono stare zitte, non si può, non è un'assemblea pubblica. Dovete decidere voi.

Consigliere DI CRESCE:

Prego continuate i lavori.

Segretario:

Decidete voi. Vabbè

Consigliere DI CRESCE:

Che devo fare? Se dobbiamo procedere come consiglio a porte chiuse praticamente c'è la popolazione qua mi deve dire lei, Presidente, che vuole fare?

Presidente DI SPIRITO:

Adesso mettiamo a votazione....

Consigliere DI CRESCE:

Me lo deve dire lei Presidente, non lo devo dire io!!!! Il Sindaco mi guarda....

Presidente DI SPIRITO:

Si. Visto che c'è stata la richiesta del Consigliere Di Cresce di fare a porte aperte, mettiamo a votazione se il Consiglio comunale decide di sì lo facciamo a porte aperte; però ci assumiamo la responsabilità noi del Consiglio. Votiamo i favorevoli per fare il Consiglio a porte chiuse, cioè a porte aperte, scusate. Tutti quanti ci.....

Consigliere DI CRESCE:

Posso fare una proposta io? Facciamolo a porte chiuse il consiglio comunale è meno imbarazzante.

Intervento:

Ma non è una proposta: questo stava già agli atti

Consigliere DI CRESCE:

e facciamolo tranquillamente; ho sbagliato a fare una proposta. Andiamo avanti.

Presidente DI SPIRITO:

Per quanto mi riguarda si deve fare a porte chiuse, poi se tu vuoi che si fa a porte aperte, ci dobbiamo assumere la responsabilità tutti quanti i consiglieri comunali; chi lo vuole fare, vota favorevole e lo facciamo a porte aperte.

Consigliere DI CRESCE:

Tranquillamente

Presidente DI SPIRITO:

per me si deve fare a porte chiuse

Consigliere DI CRESCE:

Tranquillamente

Segretario:

Allora lo mettete ai voti che volete fare?

Consigliere DI MAIO:

No no rispettiamo la volontà del consigliere: a porte chiuse

Presidente DI SPIRITO:

Allora per quanto mi riguarda, io ho convocato il Consiglio comunale a porte chiuse e si fa a porte chiuse

Consigliere DI MAIO:

Non ha fatto una richiesta! Ha fatto una richiesta di farlo a porte aperte?

Consigliere DI CRESCE:

Ho fatto una richiesta protocollata al Comune, quindi al Sindaco...

Consigliere DI MAIO:

Perché? E la motivazione?

Consigliere DI CRESCE:

per chiedere... la motivazione e adesso mi è stata data dal Segretario comunale e ne ho preso atto.

Consigliere DI MAIO:

In questo momento ci viene chiesto di farlo a porte aperte? Stai facendo questa richiesta? No!

Consigliere DI CRESCE:

No la sta facendo il Presedente del Consiglio

Consigliere DI MAIO:

No! Ok

Presidente DI SPIRITO:

Io lo voglio fare a porte chiuse. Dato che l'ho convocato a porte chiuse, lo voglio fare a porte chiuse

Consigliere DI CRESCE:

No se lo vuoi fare tu lo devi fare a porte chiuse a questo punto.

Presidente DI SPIRITO:

e perciò

Consigliere DI CRESCE:

Quindi basta! Non ci stanno disquisizioni

Presidente DI SPIRITO:

e perciò facciamolo a porte chiuse

Consigliere DI CRESCE:

pure perché non aveva valore di notifica, perché se parliamo di trasparenza alla popolazione a questo punto, se si faceva a porte aperte, il Sindaco ha dato ordine di mettere i manifesti al Comune e iscrivere all'albo pretorio il consiglio comunale, cosa che anche i cittadini, oggi, facendolo a porte aperte, non avrebbero potuto avere l'opportunità di seguire questo consiglio comunale, quindi...

Presidente DI SPIRITO:

cioè comunque il consiglio comunale è registrato è per una questione di rispetto per le persone della quale dobbiamo parlare

Consigliere DI CRESCHE:

infatti io di questo le sto parlando è un a questione di rispetto, rispetto e trasparenza.

Presidente DI SPIRITO:

va bene ja

Intervento:

ma la registrazione già è partita?

Presidente DI SPIRITO:

Si si certo che deve registrare. Eh si dobbiamo procedere....se per favore

Intervento:

A porte chiuse?

Presidente DI SPIRITO:

Si

Consigliere DI MAIO:

E non l'ha fatta la richiesta a porte aperte in consiglio

(intervento senza microfono)

Presidente DI SPIRITO:

Non si può parlare, per favore, scusate

(intervento senza microfono)

Intervento:

E ditt nata strunzata, perché l'interpellanza si mette al primo punto, lo vedi? E ditt nata strunzata e perché l'interpellanz se metten o primm punto tutt

Segretario:

Tutti tranne i tecnici

Intervento:

Alfrè te voglio bene

(Intervento senza microfono)

Segretario:

tutti tranne i tecnici, si si e per forza sono i tecnici

(Interventi senza microfono)

Intervento:

Poi ricen che io meggia ncazzà

(Interventi senza microfono)

Segretario:

Tutti, tutti anche perché il principio è che nessun consigliere sia condizionato nei propri giudizi, anche quello, avevo dimenticato di dirlo prima, perché ovviamente la presenza può condizionare

(Intervento senza microfono)

Segretario:

No no registrate. Si si deve essere tutto registrato, certo! Continuate con la registrazione

Sindaco DE RISI:

Solo una raccomandazione. Questo tipo di registrazione deve essere abbastanza chiara e invito i consiglieri comunali a non parlare, mentre un consigliere sta parlando per non inficiare quello che verrà detto.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DE RISI:

Lo so bene era solo una raccomandazione, in modo tale che poi la registrazione sia la più...

(Interventi senza microfono)

Intervento:

Perfetto

Presidente DI SPIRITO:

Consigliere Di Cresce

Intervento:

Dovreste far allontanare anche le forze dell'ordine, i due amici della registrazione

Consigliere DI CRESCE:

Penso sì...ha ragione dottore

(Interventi senza microfono)

Segretario:

E vabbè ma i tecnici servono; come facciamo senza i tecnici?

Sindaco DE RISI:

Ma questi sono atti pubblici, ragazzi, poi dopo ognuno di noi chi vuole si può fare una copia e ne fa quello che vuole, ma veramente stiamo esagerando! Allora ja

Consigliere DI CRESCE:

e che senso aveva allora? Che senso aveva?

Sindaco DE RISI:

E' una discussione che non deve avvenire alla presenza di estranei al consiglio comunale

Consigliere DI CRESCE:

E loro sono estranei o sono parte integrante?

Segretario:

Sono dei tecnici

Sindaco DE RISI:

Loro sono dei tecnici, che sono i responsabili della trascrizione

Consigliere DI CRESCE:

scusate e fategli firmare la liberatoria

Sindaco DE RISI:

Franco dopo la leggono perché se no ora che la trascrivono e ce la mandano a noi e andiamo Fra' e che caspito!

(Intervento senza microfono)

Sindaco DE RISI:

Io non lo so l'italiano è una lingua sconosciuta!

Presidente DI SPIRITO:

Scusa ma se noi diciamo prima di iniziare ogni intervento il nome si può continuare senza di voi?

Intervento:

Si

Presidente DI SPIRITO:

e vabbè allora uscite un attimo fuori

Segretario:

Va in automatico va?

Presidente DI SPIRITO:

Si si

Sindaco DE RISI:

Sta tutto scritto non ti preoccupare

Intervento:

ma metti che stacca...

Presidente DI SPIRITO:

lo facciamo entrare.

Segretario:

allora no scusate arrivati a questo punto qua, siccome tutto deve essere tracciabile, io come Segretario ritengo, anche perchè le persone che sono qua sono per servizio, ritengo assolutamente voglio dire, anche loro per problemi, diciamo, aziendali evidentemente sono tenuti al segreto, e quindi non vedo il motivo, però se anche questo, a ulteriore garanzia di tutti, voglio dire, facciamo allontanare anche i due signori lì, però anche questo, io come Segretario, così come ho fatto rilevare quello di prima, faccio rilevare che anche eventuali interruzioni tecniche e tutto il resto, cui non siamo in grado di mettere mano.

Sindaco DE RISI:

Sono loro che le leggono, ce le scrivono e ce le rimandano loro le leggono! Cioè il problema è che loro ce le porteranno scritte e scusate o le sentono o le leggono, mi sembra una cosa...

(Interventi senza microfono)

Intervento:

...se si dovesse staccare il filo, se si dovesse interrompere il collegamento

Segretario:

cioè io almeno non sono capace tecnicamente. Se c'è qualcuno di voi che è capace tecnicamente

(Interventi senza microfono)

Consigliere DI CRESCE:

andiamo avanti tranquillamente

Segretario:

se qualcuno di voi è capace, facciamolo.

(Interventi senza microfono)

Consigliere DI CRESCE:

andiamo avanti dai

Segretario:

stiamo dando fondo un po' a tutto eh!

Presidente DI SPIRITO:

Possiamo iniziare?

Intervento:

prego

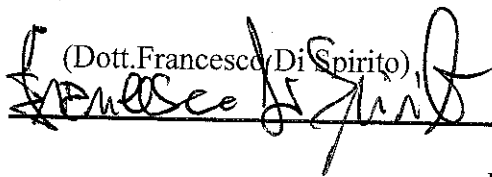
(Interventi senza microfono)

Presidente DI SPIRITO:

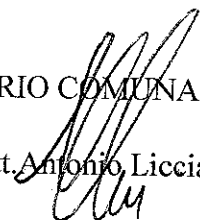
Prego Consigliere Di Cresce inizi

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Di Spirito)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)


PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 06 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 13-01-2015

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)